



## **PENSIERI SCIOLTI**

*di Paola Cerana*



"Ciò che è ritenuto reale produce conseguenze reali"... più o meno così scriveva Florian Znaniecki, sociologo della conoscenza polacco, partendo da un'analisi della triste realtà del suo popolo e del suo tempo. Eppure questo concetto resta vivo e attuale, lo si può constatare nelle più diverse situazioni quotidiane, a pensarci bene, anche le più banali.

Chissà quanto avrebbe avuto da raccontare Znaniecki se, per esempio, avesse conosciuto il mondo della comunicazione virtuale di oggi, questa

magia sospesa tra monitor e etere... questa tensione tra tecnologia ed emozione, inimmaginabile fino a qualche anno fa. La dimostrazione di come un pensiero, un'idea gettata così per caso in rete possa far nascere imprevedibili e affascinanti relazioni, aprire porte a progetti inattesi, modificare addirittura la considerazione di sé, mobilitando un fermento cerebrale ed emotivo, motore a sua volta di stimoli e crescita personale. Senza dimenticare tutti i rischi che tale mescolamento di dimensioni può comportare, sì perchè non è semplice mantenersi in equilibrio tra la realtà tangibile a cui si è abituati, che ci conforta ma che spesso ci sta anche un po' stretta, e le potenzialità apparentemente infinite che la realtà virtuale ci offre, lasciandoci immaginare di poter diventare di "più"... più belli, più ricchi, più capaci, più affascinanti, senza limiti, basta crederci! Insomma, virtualità e realtà finiscono con l'intrecciarsi beatamente, sfumano l'una nell'altra, fanno quasi a gara per ottenere più spazio, più verità, più diritto! .....

Il rischio di ubriacarsi è alto ma se si è in grado di godere della piacevole ebbrezza della virtualità, sfruttandola e non subendola, ecco che questo mix può risultare straordinariamente gratificante. Occorre saper interpretare i segni e selezionare gli stimoli!

Ecco, forse questa è la strada dei sogni, chissà... basta crederci, appunto e diventano realtà!